

Assessment Sheet

Erasmus+ - Call for proposals 2026

KA122 Progetti di mobilità di breve durata - Settore Istruzione Scolastica

Reference No: 2026-1-IT02-KA122-SCH-000446651

Name of the Organization: Istituto Comprensivo "M.Giardini - L.C. Paratore"

Title of the proposal: Menti digitali, Cuori Verdi, Comunità Inclusive

ASSESSMENT

Total Score	94/100
-------------	--------

Relevance	19/20
-----------	-------

Il progetto presenta una rilevanza molto elevata rispetto agli obiettivi del Programma. L'analisi dei bisogni è approfondita, ben contestualizzata e supportata da dati concreti che descrivono in modo credibile la realtà scolastica, caratterizzata da fragilità socio-economiche, presenza significativa di BES e alunni con background migratorio, oltre a una collocazione territoriale periferica. Le priorità individuate – digitalizzazione, inclusione e potenziamento delle competenze di base – risultano pienamente coerenti sia con le esigenze dell'istituto sia con le priorità europee. L'integrazione dell'intelligenza artificiale, della cittadinanza attiva e della sostenibilità rafforza ulteriormente la pertinenza del progetto. L'unico limite, lieve ma presente, riguarda una certa ampiezza concettuale degli obiettivi, che talvolta include molte dimensioni contemporaneamente rischiando una parziale dispersione del focus.

Quality of project design	47/50
---------------------------	-------

Il progetto presenta una struttura complessivamente molto solida e coerente, con una chiara e lineare connessione tra bisogni, obiettivi, attività e strumenti di valutazione. La progettazione delle mobilità è ben articolata e descrive in modo concreto le esperienze previste, sia per gli studenti sia per il personale, con un equilibrio adeguato tra osservazione, sperimentazione e produzione di materiali trasferibili. Tuttavia, sarebbe stato proficuo ampliare la platea di partecipanti. Complessivamente l'impianto valutativo è ben costruito e combina strumenti quantitativi e qualitativi, mostrando una buona consapevolezza metodologica e una reale attenzione alla misurazione degli esiti formativi. Le principali criticità riguardano, in primo luogo, la presenza di alcuni indicatori di risultato eccessivamente ambiziosi o non pienamente attribuibili in modo diretto all'impatto della mobilità, come la quantificazione precisa della riduzione di comportamenti quotidiani (ad esempio uso dei social o variazioni di abitudini personali), che risultano difficili da misurare con rigore in un contesto scolastico e rischiano di ridurre la robustezza valutativa. In secondo luogo, il progetto presenta una certa densità di obiettivi e attività, che includono contemporaneamente dimensioni digitali, STEM, sostenibilità, inclusione e benessere: pur essendo coerenti tra loro, questa ampiezza può ridurre la focalizzazione operativa e aumentare la complessità gestionale rispetto ai tempi e alla natura di una mobilità KA122.

Quality of follow-up actions	28/30
Il follow-up del progetto è ben sviluppato e strutturato su più livelli, dimostrando una chiara attenzione alla diffusione dei risultati, alla loro valorizzazione interna ed esterna e all'integrazione delle esperienze Erasmus+ nella vita scolastica. L'istituto prevede infatti una disseminazione interna efficace attraverso la condivisione dei materiali prodotti nella piattaforma digitale della scuola e nel registro elettronico, accompagnata da presentazioni degli studenti, mostre e attività didattiche che favoriscono la circolazione delle pratiche tra classi e ordini di scuola. Questo contribuisce a rendere l'esperienza visibile e accessibile all'intera comunità scolastica. La dimensione esterna della disseminazione è anch'essa ben articolata e include il coinvolgimento di famiglie, enti territoriali e associazioni locali attraverso eventi pubblici, open day e articoli sul giornalino scolastico, oltre all'utilizzo di canali digitali come il sito istituzionale, la sezione Erasmus+, i social media e la piattaforma eTwinning/ESEP. Positiva anche la previsione del ruolo di studenti e docenti come "ambasciatori del progetto", elemento che rafforza la diffusione informale e la condivisione delle esperienze in contesti educativi più ampi. Ulteriore punto di forza è l'integrazione strutturale dei risultati nel PTOF e nella progettazione didattica, che contribuisce a garantire una ricaduta concreta delle attività Erasmus+ sulla pratica quotidiana della scuola. Le attività di restituzione, come workshop interni, dipartimenti disciplinari e produzione di toolkit e best practices, rafforzano inoltre la trasferibilità delle competenze acquisite. Le principali criticità riguardano la mancanza di una formalizzazione più sistemica e strutturata del piano di disseminazione nel medio-lungo periodo, con indicatori chiari di monitoraggio dell'impatto e una strategia più esplicita di continuità oltre la singola annualità progettuale. Inoltre, la dimensione esterna, pur presente, potrebbe essere ulteriormente rafforzata attraverso una maggiore strutturazione delle reti territoriali ed europee di riferimento.	

Comments for the applicant
Il progetto presenta un livello complessivo elevato di qualità e coerenza, con una struttura progettuale ben costruita e allineata alle priorità Erasmus+ in materia di inclusione, transizione digitale, sostenibilità e sviluppo delle competenze di base. L'analisi dei bisogni è approfondita e contestualizzata in modo credibile, con un uso efficace di dati scolastici e territoriali che rendono l'intervento chiaramente giustificato e pertinente. La progettazione delle attività di mobilità è solida e articolata, con una buona integrazione tra job shadowing e mobilità degli studenti. Le esperienze previste risultano ricche, diversificate e coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo sia l'osservazione di pratiche innovative sia la loro rielaborazione in chiave didattica. Anche il sistema di valutazione, che combina strumenti quantitativi e qualitativi, è ben strutturato e consente una misurazione articolata degli apprendimenti e dei risultati. Il follow-up rappresenta una delle componenti più riuscite del progetto, grazie a una strategia di disseminazione multilivello che coinvolge scuola e territorio oltre ad una buona integrazione dei risultati nel PTOF e nella pratica didattica ordinaria. Positivo anche il coinvolgimento attivo di studenti e docenti come moltiplicatori delle esperienze Erasmus+, insieme all'uso di strumenti digitali e piattaforme europee per la condivisione. Le principali criticità riguardano, da un lato, una certa eccessiva densità progettuale, con la compresenza di numerosi obiettivi e linee di intervento che, pur coerenti tra loro, possono rendere più complessa la gestione operativa e ridurre la concentrazione su alcune priorità chiave. Dall'altro lato, si evidenzia un coinvolgimento numericamente limitato dei partecipanti diretti alle mobilità, che potrebbe ridurre l'impatto immediato delle esperienze, rendendo fondamentale una solida strategia di disseminazione interna per garantire una reale estensione dei benefici all'intera comunità scolastica.

Nel complesso, si tratta di un progetto di alta qualità, con forte valore educativo ed europeo, ben strutturato e coerente, ma ancora migliorabile nella semplificazione operativa e nel rafforzamento dell'impatto diretto delle mobilità.